

**WILLIAM P. KINSELLA**

## **Shoeless Joe**

*66thAnd2nd, 297 pagine,*

*15,00 euro*



William P. Kinsella è nato per scrivere romanzi o almeno per scrivere questo libro. *Shoeless Joe* parla di un pazzoide di nome Ray Kinsella (dobbiamo ipotizzare un'affinità tra l'autore e il protagonista? Direi di sì) che sente delle voci e presta ascolto a quel che dicono. Prima di tutto costruisce un campo da baseball tra le piante di granturco della sua fattoria nell'Iowa, e lo popola nella sua mente con gli sfortunati campioni dello scandalo dei Black Sox del 1919, tra cui Shoeless Joe Jackson. Poi una voce gli dice di "consolare il suo dolore", e Ray capisce che deve raggiun-

gere J.D. Salinger nel suo eremo nel New Hampshire e portarlo a una partita di baseball. Compiuta questa missione il contadino e lo scrittore cominciano a sentire le voci insieme e, in un primo momento partner diffidenti, finiscono per diventare complici e svelare strato dopo strato il fascino e il richiamo del gioco del baseball. Kinsella è ubriacato da due elisir complementari, la letteratura e il baseball. E il cocktail è un lirismo, seducente e vincente. È una storia d'amore, l'amore che i personaggi nutrono per il baseball, un amore che diventa manifesto nei loro viaggi attraverso il tempo, lo spazio e l'etere.

**Daniel Okrent, The New York Times**